

**MASSIMO BOLDI** Ha deciso di scendere in pista a *Ballando con le Stelle* per mettersi

# «DIMOSTRERÒ A MILLY CHE NON SONO UN UOMO POLTRONA!»

«Non mollo, però avrei bisogno del fisioterapista...»

Intervista di **Luigi Miliucci**

Roma - Ottobre

**M**illy Carlucci ha voluto fortemente farlo scendere in pista, così da regalare al suo programma la sua inconfondibile ironia. Lo ha definito "l'uomo-poltrona": il prototipo del maschio italiano, tanto tifoso e poco sportivo. E pensare che suo nonno, Mario Vitali, era un campione di maratona. Massimo Boldi, che abbiamo incontrato in occasione della presentazione dello show del sabato sera di Raiuno, racconta a *Stop*, con il suo irresistibile umorismo, la sua avventura danzante in coppia con la fascinoso maestra di ballo Elena Coniglio.

**Che cosa ti ha convinto a dire sì a *Ballando con le Stelle*?**

«Me lo chiedono davvero in tanti. Faccio il mio lavoro da una vita, sono un artista e quando Milly Carlucci mi ha proposto di tuffarmi in questa avventura, ho accettato con entusiasmo perché avevo voglia di rimettermi in gioco e soprattutto di misurarmi con qualcosa che non avevo mai fatto prima. Di conseguenza

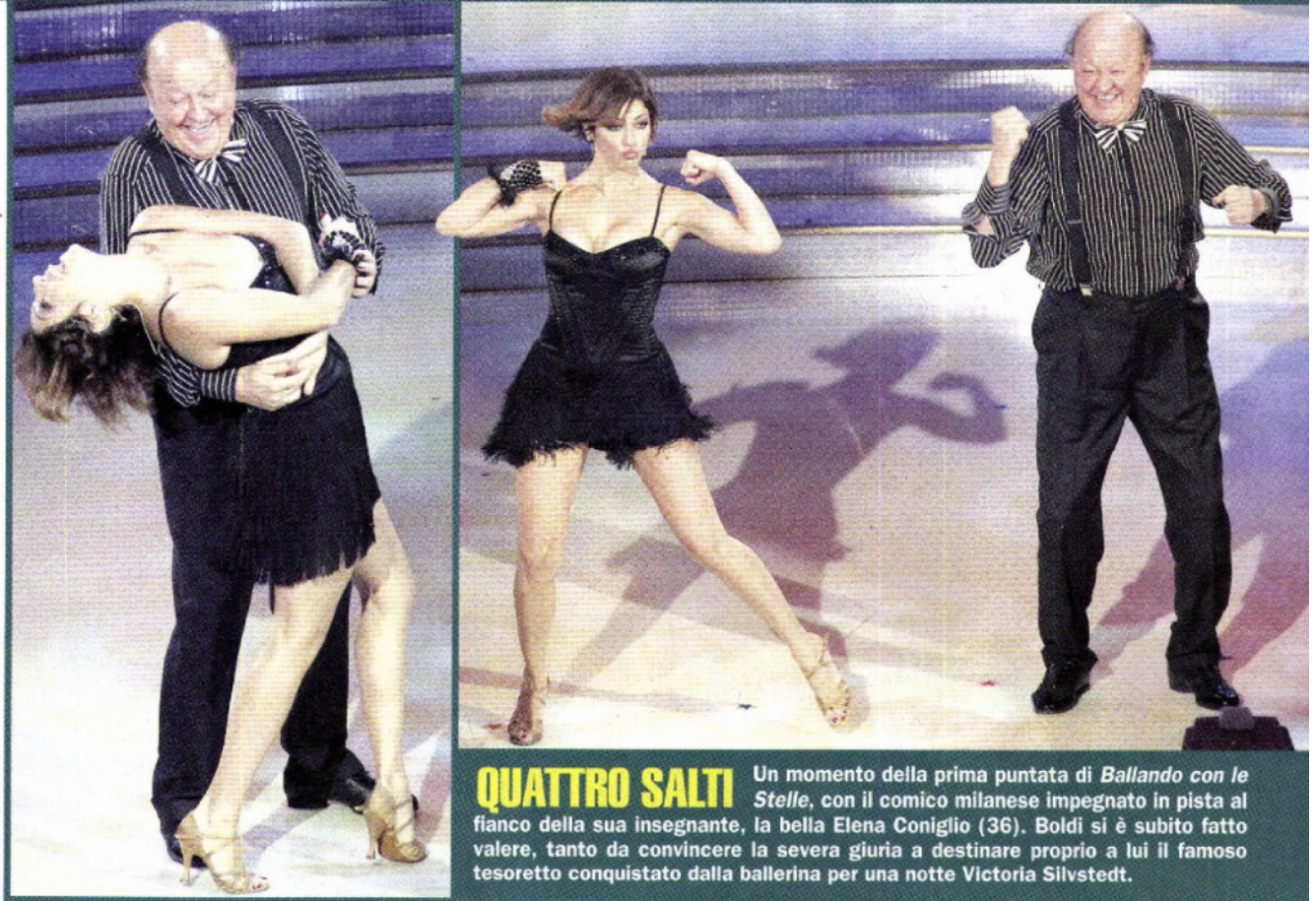
mi sto impegnando parecchio per cercare di fare bella figura. Certo è un'esperienza molto faticosa e io, compatibilmente con le mie possibilità fisiche e anagrafiche, sto tentando di dare il meglio di me. Avrei voluto debuttare nella prima puntata danzando con il fisioterapista, invece poi l'ho fatto al fianco della mia straordinaria

## TUTTI INSIEME

Massimo Boldi (68 anni) con le figlie Manuela (30, a sinistra), Marta (22, subito alla sua destra) e Micaela (37). Tutte e tre stanno tifando con grande entusiasmo per il padre durante la sua partecipazione a *Ballando con le Stelle*. L'obiettivo? Vincere il primo premio.



**in gioco, sfidando tutto e tutti. Compresa la conduttrice che gli ha affibbiato una buffa etichetta**



**QUATTRO SALTI** Un momento della prima puntata di *Ballando con le Stelle*, con il comico milanese impegnato in pista al fianco della sua insegnante, la bella Elena Coniglio (36). Boldi si è subito fatto valere, tanto da convincere la severa giuria a destinare proprio a lui il famoso tesoretto conquistato dalla ballerina per una notte Victoria Silvstedt.

insegnante di ballo: Elena Coniglio (ride, ndr)».

**Come te la stai cavando tra allenamenti, sala prove e coreografie?**

«Nei tanti film che ho interpretato nei miei quarant'anni ormai di carriera, ho sempre fatto il clown, ho saltato e mi sono misurato con degli esercizi di cui non mi rendevo neppure conto finché non mi rivedevo poi in Tv o sul grande schermo. Beh, devo ammettere che non è certo la stessa cosa imparare a ballare e farlo seriamente. Questa è un'impresa ardua e parecchio impegnativa per me, ma se dovessi spiegare in poche parole che cosa mi sta regalando, direi senza alcuna ombra di dubbio che quest'esperienza mi sta rendendo felice. Non diventerò un ballerino, ma avrò colto nel segno e adempiuto alla mia missione se riuscirò a strappare un sorriso e magari a

offrire un po' di spensieratezza alle tante famiglie italiane che ci seguono».

**Hai notato già qualche progresso?**

«Ho cominciato un po' a sciogliermi. All'inizio, infatti, ero rigido come uno stoccafisso. Pian piano sono riuscito a muovermi di più. La cosa bella è che quando accuso qualche doloretto e mi lamento, nessuno mi crede e pensano a una gag di Cipollino».

**«Le mie figlie sono molto felici per me»**

**Le tue figlie che cosa ti hanno detto quando hai manifestato loro la volontà di cimentarti con quest'avventura televisiva?**

«Sono felicissime e fanno un gran tifo per me. Mi incoraggiano, mi sostengono e mi dicono sempre: "Dai papà che ce la fai"».

**Hai raccontato che il tuo rapporto con il ballo era praticamente inesistente prima di scendere in pista a *Ballando*, eppure, da adolescente, avrai preso parte anche tu a qualche festiciola danzante con gli amici...**

«Sì, quelle erano le occasioni in cui sbocciavano i primi amori giovanili. Anch'io ho partecipato a quelle feste, peccato che proprio lì per una vita mi sia occupato di mettere i dischi. Così non solo non ballavo, né imparavo a farlo, ma erano gli altri a limonare».

**Sei papà di tre figlie femmine e sei anche nonno, che effetto ti fa?**

«È qualcosa che mi regala una sensazione di indescrivibile gioia».

**Nelle nuove giovanissime generazioni hai già intravisto i germi della comicità, della simpatia e del talento artistico?**

«Siamo una famiglia di artisti, chi può chi meno. Anche mia figlia Marta, la più piccola, fa già musical».

**Quando ti rivedremo al cinema?**

«L'anno prossimo sarò impegnato con un nuovo film di Natale».

**Che cosa puoi anticiparci in proposito?**

«Sarà ambientato tra l'Italia e l'America e il mio personaggio si chiamerà... Mario Balo-telli (ride)».

**Molti tuoi colleghi come te maestri della nostra comicità, a un certo punto del loro percorso artistico, hanno sentito l'esigenza e la voglia di mostrare un lato inedito di loro, cimentandosi con ruoli drammatici. Anche a te potrebbe accadere?**

«Quando non ci saranno più spazio e occasione per fare la commedia, ci dedicheremo a quello...».